

SPORT  
VARI

## Podismo: Biasola gruppo più numeroso a Migliara

Quasi 300 i partecipanti alla Camminata della Salute a Migliara di Casina, non competitiva di 3 e 7 chilometri. Gruppo più numeroso la Podistica Biasola con 42 partecipanti, seguita da CTL Bagnolo in Piano e Avis Novellara con 35 iscritti a testa. Poi Iotti&Corradini 32, Podistica Bismantova 23, Area Benessere 14, Lega del Cuore, Bar Valeria e Runner Poviglio 10, Atletica Scandiano 9, Podistica Cittanova 7, Podistica Cavriago e Le Colline 6, Atletica Castelnovo Monti 4, Avis Montecchio, Gualtieri e Falchi di Baiso 3, Arci Taneto e Zucca Gialla 2.



TRIATHLON Due tricolori nel giro di tre settimane per l'atleta della Galileo

## Lorenzo Villa concede il bis

*Dopo il titolo sprint conquista anche quello olimpico*

Lorenzo Villa ha concesso il bis. Il bancario con l'hobby del triathlon (o il triatleta con l'hobby della banca?) dopo aver vinto il titolo italiano su distanza sprint lo scorso 18 luglio a Lecco, domenica si è aggiudicato a Tarvo Revine, in provincia di Treviso, il tricolore su distanza olimpica (1,5 km di nuoto, 40 di ciclismo e 10 di corsa a piedi).

Primo assoluto su 642 partecipanti e primo di categoria S3 Age Group: di fatto l'atleta tesserato per la Galileo ha preso in mano la situazione fin dalle primissime battute.

Sole ad accompagnare uno scenario degno di nota; cinque i paesi toccati dalla gara: Cison di Valmarino, Follina, Miane, Revine e Tarvo.

Tra laghi e colline Villa ha chiuso in 2h07'05, precedendo in classifica generale Bruno Pasqualini (Torino 3), staccato di 35". Terzo assoluto, Marco De Marco (Zena Tri Tema), giunto a 2'31" dal vincitore.

"Conoscevo la zona perché due anni fa ho partecipato ai campionati italiani Elite - ha spiegato Villa - Sono uscito bene dall'acqua, poi la frazione di ciclismo ha fatto la differenza: ho preso il largo sulle prime salite e a piedi non ho avuto problemi".

Per la Galileo anche il 134 posto assoluto di Alessandro Giudici (31esimo cat. S3), il 137 di Matteo Fontanesi (19esimo cat. S2) e il settimo assoluto femminile di Mirna Foroni, terza in S2 con 2h35'19.

(pagina a cura di al.ba.)



Lorenzo Villa all'arrivo e, nel riquadro, sul podio tricolore

MARATONA Le riflessioni a mente fredda: «L'infortunio, a 39 anni, mi ha penalizzato tantissimo»

## Baldini a ruota libera sul ko di Barcellona

*«Grave errore di valutazione, pensavo di essere in discrete condizioni»*

Criticato non per il ritiro alla maratona olimpica di Barcellona, ma per le scuse pronunciate in diretta tv a fine gara, Stefano Baldini ha deciso di dire la sua.

E lo ha fatto attraverso il proprio sito internet. Eloquente il titolo del post: «La verità di Barcellona».

«Dopo una settimana, a mente fredda, si possono fare considerazioni più lucide - scrive Baldini di proprio pugno - Dire che sono dispiaciuto per quanto successo a Barcellona è poco; sono sempre stato troppo abituato all'equazione allenamento uguale risultato quindi anche questa volta, in base al confronto quotidiano che avevo avuto con i miei compagni di squadra negli allenamenti svolti a Livigno, mi sentivo pronto ad una buona prestazione. Invece in gara è andato tutto storto, a parte i primi 4-5 chilometri nei quali abbiamo corso a 3'20" sono sempre stato in apnea, le con-



Stefano Baldini a Barcellona

dizioni climatiche fortemente negative hanno accentuato il mio costo energetico della corsa facendomi finire le energie fisiche e mentali troppo presto nonostante non avessi risposto agli scatti dei migliori cercando di rientrare sui primi sempre in progressione. Ho accettato la sfida da subito per

ché avevo già deciso di correre da protagonista e non da comprimario, con un rischio altissimo di fare una mezza figura; ero comunque preparato a tutto questo, infatti nelle dichiarazioni della vigilia mi ero definito una "mina vagante" della gara, con la possibilità di fare tutto o niente. Ho fatto un errore di valutazione grave, credendo di essere in discreta forma e che questa gara sarebbe stata alla mia portata; poteva succedere, ma avrei dovuto correre da comprimario dal primo all'ultimo metro (cosa che non avrei mai fatto) e col senno di poi tutto risulta sempre più facile.

La realtà è invece che l'infortunio che mi ha fatto saltare la maratona primaverile e fermato completamente per 4 settimane in un momento importante della stagione (rottura parziale del tendine inserzionale del flessore sinistro) mi ha penalizzato tantissimo: per non avere ricadute non ho

potuto fare mai azioni tecniche e sprint in salita, gli allenamenti lunghi solo da fine maggio; tutto questo coi 39 anni sulle spalle e senza maratone da 2, era chiaro che avrei pagato le uscite lunghe e che la mia corsa fosse tecnicamente brutta e dispendiosa. Questo è stato l'errore, ed è per questo che ho chiesto scusa in tv, è uno sbaglio che non ho mai fatto; ci ho provato lo stesso e con l'impegno di sempre, inseguendo il mio sogno; per fortuna si tratta solo di sport, le cose importanti della vita sono anche altre, come quelle che mi stanno accadendo in questo periodo di riposo e programmazione del futuro, che spero ancora nello sport.

Fortunatamente nulla del passato verrà cancellato, voglio ringraziare tutti quelli che in questi giorni mi hanno consolato e incitato come sempre, e grazie ancora a quelli che a Barcellona c'erano davvero...prima e dopo».

## SETTIMANA "CALDA" PER LE BOCCE

## "Campioni a confronto" al Centro Buco Magico

Si terrà venerdì il gran finale del 16esimo Trofeo Alutec-Campioni a Confronto, organizzato e ospitato dal Buco Magico-Gs Fashion Group. Si tratta di uno degli appuntamenti clou del calendario boccistico reggiano che mette di fronte diversi big del panorama nazionale; nuova la formula della fase finale, che vedrà impegnate 12 coppie suddivise in 4 terzine, che a partire dalle ore 9 si affronteranno in partite agli 8 punti.

Le prime due coppie di ogni terzina riprenderanno a giocare nel pomeriggio, dopo un pranzo per tutti i giocatori e per tutti i tifosi, con incontri ad eliminazione diretta ai 12 punti.

LE 10 COPPIE GIÀ AMMESSE Delle 12 coppie finaliste, 2 usciranno da una fase di qualificazione, mentre 10 sono già ammesse ad invito: Angrilli-Ombrosi (Montegranaro), Benedetti-Palma (Pinetina), Cavazzuti-Balboni (Rubierese), Cesini-Cappellacci (Ancona

2000), Formicone-Manuelli (Virtus L'Aquila), Giavelli-Crotti (Buco Magico), Luraghi-Luraghi (Wasken Boys), Paleari-Viscusi (Rinascita Budrione), Patrignani-Tosoni (Colbordolo), Signorini-Nanni (Montegridolfo).

OGGI E DOMANI LE QUALIFICAZIONI Le eliminatorie per l'ammissione delle 2 coppie mancanti, che si svolgeranno sempre al Buco Magico, sono in programma oggi e domani a partire dalle ore 20,30.

Questi i partecipanti.

Martedì: Luccarini-Govoni (Lavinese), Cagna-Bonfatti (Casalgrande), Armani-Droghetti (Dorando Pietri); Berselli-Zamboni (Formiginese), Lasagni-Salsi (Buco Magico), Mirandola-Fasoli (Cavaion).

Mercoledì: Benedetti-Salari (Brescia Bocce), Zerbin-Mazzoni (La Ferrarese), Mascagni-Lucchini (Parmegiani Bologna), Pincella-Pinelli (Bardolino), Brandoli-Ricci (Formiginese), Spaggiari-Iannotta (Città del Tricolore).

SABATO 14 LA CLASSICA ALLA CITTÀ DEL TRICOLORE

## E' iniziato il countdown per il Trofeo Eaco Catelli

Venerdì il gran finale dei "Campioni a Confronto" al Buco Magico, sabato il Trofeo Eaco Catelli alla Città del Tricolore, una sorta di campionato italiano bis per 64 terne provenienti da tutta Italia.

La manifestazione, organizzata da Bocciofila Città del Tricolore e Centro Sociale Autogestito Tricolore, sembra non risentire della crisi e ancora una volta proporrà il meglio del boccismo nazionale.

«In realtà si tratta un grande impegno sotto tutti i punti di vista, quest'anno più che mai - spiega Athos Bagnacani, presidente della Bocciofila - Siamo onorati del sostegno della Provincia, che ci ha ospitato per la presentazione. E' da tempo che stiamo lavorando "dietro le quinte" per questa manifestazione e speriamo di portarla a termine nel migliore dei modi».

Due anni fa la presentazione in Comune, quest'anno in Provincia. Aumentano le certificazioni di qualità. «Evidentemente c'è chi crede nel volontariato e in questo sport "povero", che non può certo contare sugli introiti dei cosiddetti sport maggiori. Lo sforzo per noi è grande, ma è anche una grande soddisfazione riuscire ad organizzare una manifestazione del genere».

«Qualsiasi attività di questo tipo ha un grandissimo valore sportivo, ma anche e

soprattutto aggregativo e sociale per la comunità - le parole dell'assessore Alfredo Gennari, che ha fatto gli onori di casa nella presentazione in Provincia - Credo che questo torneo, consolidatosi nel corso di 34 edizioni, sia una potenza proprio sotto questo aspetto. Dimostra come l'aggregazione, il volontariato e le associazioni, lavorando assieme, possono mettere sul piatto e sul territorio della nostra provincia iniziative di pregio e di qualità.

Siamo lieti di poter essere al fianco di organizzatori».

Antonio Frignani, presidente del Centro Sociale Autogestito, svela il segreto del successo: «Tanto lavoro, tanta passione, tanta determinazione e tanta disponibilità».

C'è ancora qualcuno che crede in noi, nel nostro lavoro, nella nostra onestà, nella nostra trasparenza. Gente che investe ancora qualcosa, ma senza nulla togliere siamo noi che lavoriamo tanto. Ci si deve arrangiare, i costi delle gare sono alti, gli sponsor calano, ma si sopravvive. Al di là della gara, sicuramente uno spettacolo da vedere, a noi preme far stare la gente insieme. E siamo orgogliosi di presentare questa manifestazione alla città».

La rapidità con cui le terne hanno risposto agli inviti significa che il duro lavoro fatto negli anni passati è stato apprezzato».